Firmato digitalmente da
Firmato digitalmente da
Stefan
Stefano
Bernard
CN = Stefano
Bernard
C = IT

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO IN PIEDI 3/2026 "Sandolé - Bostrico" (progetto di taglio 139/2026/3)

Articolo 1

OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto 3/2026 "Sandolé - Bostrico" di presunti mc 235 di legname tariffari e di mc 140 netti di legname da opera di cui al progetto di taglio n. 139/2026/3 dd.18.06.2026; il lotto è costituito per la maggior parte da piante di abete rosso in piedi affette da bostrico che potrà essere recuperato mediante linee di gru a cavo sulla particella boschiva n. 11 di proprietà della Frazione di Penia. A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva. L'ASUC declina ogni responsabilità relativamente a maggiori o minori volumi effettivi.

Articolo 2

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

Il quantitativo di legname consiste in presunti mc 140 netti da opera tuttavia solo ad avvenuto accatastamento sarà possibile procedere ad una misurazione definitiva pertanto, la ditta accetta il lotto intero, con qualsiasi resa finale.
Nel legname potrebbe riscontrarsi la presenza di corpi estranei. In ogni caso l'amministrazione non risponde di difetti o guasti conseguenti.
Sono a carico dell'acquirente tutte le spese di utilizzazione forestale, nonché quelle di misurazione e gli oneri della sicurezza.
L'acquirente non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, obblighi e diritti relativi al contratto.
L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

Articolo 3

CONDIZIONI TECNICHE DI VENDITA

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm 17,5 (diciassette/50).

I residui di utilizzazione (tasti e cimali ad eccezione dei rami) consistenti in stimati 285 mst secondo il Progetto di Taglio 139/2026/3 salvo maggiori o minori quantità effettivamente riscontrate, resteranno di proprietà dell'ASUC venditrice e dovranno essere accatastati in condizioni di sicurezza nel piazzale concordato con il Custode Forestale.

Nel caso le cataste di cippato contengano parti utilizzabili come legname, l'Amministrazione applicherà una sanzione specifica: il materiale verrà addebitato alla ditta acquirente al valore di aggiudicazione nella misura del doppio secondo il volume stimato visivamente dal personale forestale incaricato.

L'esecuzione dei lavori sarà fatta a perfetta regola d'arte e andranno rispettate le istruzioni impartite dal personale della stazione forestale di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan, dal custode forestale del Servizio di vigilanza boschiva, con particolare attenzione a:

- piante stroncate e piegate, che dovranno essere rimosse, previa specifica indicazione/assegnazione;

vendita del legname con diametro in punta superiore ai 18 cm (diciotto) ed esbosco del legname di diametro inferiore incluse le ramaglie

Al termine dell'attività di esbosco i siti di scarico del legname dovranno essere restituiti ripuliti da eventuali residui. In generale si dovrà provvedere allo sgombero delle strade, dei sentieri e dei corsi d'acqua dai residui del taglio. In presenza di zone con particolari problemi legati alla rinnovazione, la gestione di residui legnosi, corteccia e ramaglia minuta, che non vengano raccolti, dovrà fare riferimento alle eventuali istruzioni impartite dal personale forestale. In generale la ramaglia dovrà essere sparsa sulla tagliata.

Le attività di utilizzazione dovranno essere condotte in maniera omogenea sull'intera superficie oggetto di vendita;

Il legname in attesa di essere asportato dovrà essere collocato in luogo idoneo indicato dall'ASUC, dette aree se site in prossimità di impianti di risalita, attività turistiche/economiche o comunque destinate a parcheggio o pista da sci dovranno essere sgomberati in tempo utile, comunicato dall'Amministrazione, per permettere le operazioni di preparazione all'utilizzo delle stesse.

Articolo 4
CONDIZIONI AMBIENTALI DI VENDITA E CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate PEFC n. certificato ICILA PEFC GFS-002720 – ACA.

L'acquirente, si impegna a rispettare tutte le normative in materia ambientale finalizzate a contenere entro limiti compatibili gli impatti su suolo, soprassuolo, acqua, atmosfera e biosfera.

Le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un bosco certificato secondo i requisiti della certificazione Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata sui principi di PEFC. Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti. Le operazioni colturali e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione. Non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa della lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale o da interventi autorizzati dall'Autorità competente in materia. Non sarà ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali e previa autorizzazione da parte dell'Autorità competente in materia. Durante l'esecuzione delle operazioni colturali previste, dovranno essere impiegate tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'innesco di incendi e lo sversamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare il rilascio di rifiuti.

In caso di utilizzazioni forestali che riguardino l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- Ripristino delle sedi stradali e dei piazzali di deposito come da stato originario dei luoghi.
- L'acquirente dovrà farsi carico dell'asporto delle ramaglie e dei residui dell'eventuale scortecciatura, tutto senza onere alcuno per l'ASUC venditrice.

Articolo 5

CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITÀ

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione è richiesta dalla ditta acquirente all'Amministrazione Separata Beni Uso Civico di Penia **entro 5 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto**.

La ditta acquirente si impegna ad iniziare i lavori immediatamente. **Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro il 30.10.2026** fatta salva la possibilità di proroga su richiesta della ditta acquirente da recapitarsi all'Amministrazione mediante PEC o raccomandata entro 30 giorni dal termine summenzionato.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Il mancato taglio e asporto del legname entro i termini contrattuali comporterà la rescissione del contratto di vendita e l'incameramento della cauzione. Si evidenzia che eventuali danni cagionati al legname dallo svilupparsi di epidemie parassitarie determinate dal prolungato deposito del legname dopo la stipula del contratto, non potranno essere imputate all'Amministrazione.

Articolo 7

TRASPORTO MATERIALE E RIPRISTINO VIABILITA'

Prima dell'inizio lavori la ditta acquirente dovrà verificare lo stato della viabilità di servizio al lotto e valutare le tipologie di mezzi atti al trasporto, in modo da garantire la massima sicurezza agli addetti e ai fruitori della stessa.

l'ASUC non si ritiene responsabile in caso di transito di mezzi non adatti allo scopo o con portate e larghezze non conformi alla tipologia della strada.

La ditta esecutrice deve provvedere alla manutenzione della viabilità durante i lavori e intervenire a fine lavori con il ripristino degli eventuali danni causati.

Le opere d'arte esistenti, se danneggiate durante l'esecuzione dei lavori, devono essere ripristinate a carico della ditta. Per le piste di esbosco temporanee, se previste e preventivamente autorizzate, si deve provvedere a fine lavori al ripristino.

Articolo 8

SICUREZZA

L'acquirente dichiara di assumersi tutti gli oneri relativi alle assicurazioni sociali ed alla copertura del rischio per infortunio dei propri dipendenti a cui applica le norme per il trattamento economico

previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di settore, nonché i relativi contratti provinciali/regionali.
Delimitazione di cantiere, segnaletica, e gestione delle interferenze anche con il transito veicolare delle strade forestali saranno a totale e completo carico dell'acquirente che solleva pertanto fin d'ora l'ASUC da ogni responsabilità a riguardo.
La ditta si impegna a garantire la percorribilità della viabilità forestale per emergenza e soccorso, anche in caso di occupazione parziale e/o temporanea della medesima.

Articolo 8

MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità a discrezione dell'Amministrazione:

- Si misureranno alcuni autotreni di campionatura e successivamente si conterranno i viaggi effettuati oppure mediante misurazione a canagola per singolo tronco.

Le operazioni di misurazione verranno eseguite in piazzale dal custode forestale incaricato.
Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.
Si fa presente che i piazzali di concentrazione legname possono essere videosorvegliati da parte dell'ASUC.

Articolo 9

PRESENTAZIONE DI OFFERTA

La presentazione di offerta equivale a proposta irrevocabile da parte dell'offerente e risponde ad una procedura di evidenza pubblica pubblicata dall'Amministrazione sul "Portale del Legno" della CCIIAA di Trento. L'offerta presentata non vincola l'amministrazione che si riserva altresì di non procedere all'aggiudicazione se il prezzo offerto non sarà giudicato congruo dal Comitato di Amministrazione B.U.C.

Le offerte potranno essere inviate entro le scadenze indicate dalla procedura di gara.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida.

Il prezzo offerto dovrà essere pari o superiore a quello indicato a base d'asta, e qualora l'offerta suscettibile di aggiudicazione sia presentata in identica misura da due o più concorrenti il lotto viene aggiudicato all'acquirente estratto a sorte.

Il lotto non aggiudicato potrà essere inserito in successivi esperimenti d'asta o aggiudicato per trattativa diretta, ad un prezzo uguale o superiore alla base d'asta.

Articolo 10

PAGAMENTO

La fatturazione nei confronti della ditta acquirente avverrà sulla base del volume di legname netto misurato e asportato utilizzando le percentuali di corteccia note
Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità entro 30 giorni dalla data di fatturazione mediante bonifico bancario alle seguenti coordinate: Cassa Centrale Banca IT 94C 0359 9018 0000 0000 139 456 intestato a ASUC DI PENIA

Art. 11

GARANZIE

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi assunti, in particolare per il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori ed asportazione del legname, il ripristino delle strade e piste forestali ed il corretto ripristino del cantiere forestale la ditta costituisce **deposito cauzionale pari al 30% del corrispettivo contrattuale** mediante bonifico bancario che viene accettata a titolo di cauzione ad ogni effetto di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali l'ASUC avrà diritto di avvalersi di propria autorità sulla cauzione sopra prestata, e la ditta dovrà integrarla nel termine che gli verrà prefissato, qualora l'ASUC abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersene in tutto o in parte. Vengono fatti salvi i maggiori danni che dovessero derivare per l'ASUC per e/o causa dell'inadempimento dello stesso.

La cauzione sarà rilasciata dall'ASUC venditrice a seguito dell'acquisizione del certificato di collaudo del lotto.

Articolo 12

NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo tecnico viene eseguito da un funzionario abilitato dell'Ufficio Distrettuale Forestale di Cavalese.

Articolo 13

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al contratto di vendita e del progetto di taglio n. 139/2026/3 dd 18.06.2026.

Dalla data di consegna e sino alla data del collaudo finale con il relativo certificato di regolare esecuzione dell'intero quantitativo di legname acquistato, la ditta acquirente è responsabile per qualsiasi danno a persone o cose.

Sono a totale carico dell'acquirente tutte le spese derivanti dalla vendita, nessuna esclusa od eccettuata.

Nel caso in cui l'aggiudicatario, entro il termine fissato, salvo casi di forza maggiore, non stipuli il contratto, l'Ente venditore sarà in facoltà di procedere ad una nuova vendita e al tempo stesso di esigere dall'aggiudicatario inadempiente la rifusione di eventuali danni derivanti all'Ente stesso da tale inadempienza

Penia di Canazei, 26.06.2026

IL PRESIDENTE ASUC di PENIA
Bernard Stefano

Documento firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, 21 e 24 del D.Lg. n. 82/2005 e ss.mm..
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.